

Omaggio di Tremonti all'ex segretario Pci

Giulio austero come Berlinguer

DI PIERRE DE NOLAC

Prima di recarsi a palazzo Grazioli dal premier **Silvio Berlusconi**, il ministro dell'economia **Giulio Tremonti** si è recato a palazzo Valentini per presentare il libro «La via dell'austerità», testo che racchiude due discorsi di **Enrico Berlinguer** datati 1977. Nell'edificio che ospita la provincia di Roma **Nicola Zingaretti**, presente all'evento, c'è stato anche un siparietto imprevisto: vestito con una giacca verde pastello un giovane si è messo improvvisamente a cantare «solo me ne vo per la città». Proprio nel mezzo del discorso tremontiano, mettendosi tra il tavolo dei relatori e il pubblico nella sala intitolata allo scomparso don **Luigi Di Liegro**: il ragazzo è stato fermato dal servizio di sicurezza, ma lui ha detto di essere della trasmissione televisiva «Le iene», del gruppo Mediaset. Per Tremonti, «il federalismo è una straordinaria riforma che in progressione riporterà dritto l'albero storto della finanza pubblica», creando un ponte ideale tra i discorsi berlingueriani e le

possibilità di attuare la sua lezione proprio grazie alla svolta federalista. Ma nella sala era riecheggiato il messaggio inviato dal presidente della repubblica **Giorgio Napolitano**. Il capo dello stato ha sottolineato che la crisi pone problemi che chiedono maggiore consapevolezza e sobrietà nei comportamenti. Seguito a ruota da Zingaretti, secondo il quale «quella di Enrico Berlinguer è stata una grande personalità politica della storia italiana. Ha avuto una grande intuizione, quella dell'austerità, che è di grandissima attualità». Certo, nella giornata l'austerità se l'era dimenticata, almeno dal punto di vista gastronomico, grazie al pranzo a Trastevere che ha sancito l'alleanza tra il presidente della regione Lazio **Renata Polverini**, il sindaco di Roma **Gianni Alemanno** e lo stesso Zingaretti, sul tema dei rifiuti. Al ristorante «Antica Pesa» sono stati serviti carciofi alla giudia e con flan di caciofiore, assaggi di spaghetti alla bio-carbonara, stinchetti d'agnello con insalata di spinaci e pere. E pensare che Berlinguer mangiava pochissimo.

—© Riproduzione riservata—

